Stralci tratti da:

Il Sole 24 Ore

Patto anti-sommerso tra Gdf e Lavoro

ROMA
Un doppio binario per la lotta al sommerso in azienda. Il comandante generale della Guardia di Finanza, Nino Di Paolo, e il direttore dell'attività ispettiva del ministero del Lavoro, Paolo Pennesi, hanno sottoscritto ieri a Roma una convenzione che rafforza la cooperazione tra Fiamme Gialle e ispettori del lavoro per il contrasto ai fenomeni di criminalità connessi allo sfruttamento del lavoro e all'occupazione illegale

(….)

(…)Il giro d'affari che ruota intorno al sommerso da lavoro è consistente, ha spiegato il generale Screpanti. «Con l'operazione del nucleo di Padova, a settembre, contro un'organizzazione di imprenditori e caporali che impiegavano centinaia di lavoratori italiani e stranieri in servizi di facchinaggio sottopagati – ha detto Screpanti – è emersa un'evasione previdenziale e fiscale per 30 milioni di euro». L'indagine ha portato al sequestro di esercizi commerciali, 80 conti correnti bancari e postali, quote azionarie di 14 società, terreni e fabbricati per un valore complessivo di oltre 18 milioni di euro, con la denuncia di 24 soggetti, di cui tre arrestati.

«I principali distretti produttivi - ha aggiunto Screpanti - sono danneggiati da imprese illegali che lavorano prodotti dell'abbigliamento e del tessile usurpativi del made in Italy e con marchi contraffatti, utilizzando operai in nero». (…)